

Gentile Cliente,

come noto, Poste Italiane opera, come fornitore del servizio postale universale su tutto il territorio nazionale, svolgendo un servizio pubblico di primario interesse per i cittadini e le imprese.

In stretto coordinamento con le istituzioni nazionali e locali, la Società ha già adottato misure appropriate per fronteggiare il fenomeno “coronavirus”, nel rispetto dei provvedimenti assunti sui territori interessati.

Tuttavia, la Società sta riscontrando oggettive e crescenti difficoltà nell'erogazione dei propri servizi presso alcuni indirizzi, tra i quali il Vostro, posto che in taluni casi l'accesso del personale incaricato alla distribuzione viene interdetto o subordinato alla compilazione di questionari e/o dichiarazioni, anche relativi a dati/informazioni sullo stato di salute e/o provenienza degli stessi.

Per quanto sopra, al fine di consentire la regolare esecuzione del recapito e delle prestazioni di cui agli eventuali contratti in essere (ad esempio, il Posta Pick Up), rispetto alla quale si rende necessaria la consueta collaborazione da parte dell'interessato, anche ai sensi della Delibera Agcom 385/13/CONS recante le “*condizioni generali di servizio per l'espletamento del servizio universale postale di Poste Italiane*” (di seguito, la “Delibera”), auspiciamo che verrà consentito alle nostre risorse di espletare detti servizi, senza necessità di compilare alcuna dichiarazione circa il proprio stato di salute (che, peraltro, comporterebbe un illegittimo trattamento di dati da parte vostra così come rilevato dal Garante per la protezione dei dati personali con provvedimento del 02/03/2020).

In difetto, sulla base delle vigenti disposizioni regolatorie, gli invii di corrispondenza a Lei indirizzati, verranno trattati come segue:

- gli invii c.d. “semplici” (come, ad es, posta1, posta4, posta massiva, stampe e mailing pubblicitari, pacchetti “non a firma”) verranno regolarmente immessi nelle cassette domiciliari o, in mancanza, saranno consegnati presso il suo domicilio in luogo che presenti condizioni minime di sicurezza (atrio, androne ecc.);
- a corrispondenza (limitatamente agli invii raccomandati, assicurati ecc.) in deroga alle procedure ordinarie e coerentemente agli artt. 21.1 e 25 della Delibera sopra citata, saranno immessi nelle cassette domiciliari. Contestualmente il portalelettere apporrà la propria firma sui documenti di consegna, attestando altresì la particolare modalità di consegna adottata ed informando di tale operatività le persone presenti. È fatta salva la Vostra facoltà di richiedere espressamente, in alternativa al processo suindicato, il rilascio di un avviso di giacenza e il deposito presso l'Ufficio Postale;
- nel caso in cui la cassetta domiciliare risultasse piena e non fosse disponibile un luogo sicuro, gli invii semplici verranno restituiti al mittente e per quelli a firma sarà rilasciato un avviso di giacenza per il successivo deposito presso l'Ufficio Postale.

Nella certezza che il presente chiarimento possa essere utile, La invitiamo a consultare per ogni aggiornamento sulla situazione, sulle misure adottate e sui processi di recapito, il sito www.poste.it
Cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

Roma li, 11 marzo 2020

Poste Italiane S.p.A.
Mercato Business e Pubblica Amministrazione
Vendite Pubblica Amministrazione Centrale
Il Responsabile
Saverio Francesco Riccio